

FARNET Webinar – 13 maggio 2020

Misure di sostegno finanziario per mitigare l’impatto del COVID-19 nei settori pesca e acquacoltura

Introduzione

L’Unità di assistenza FARNET con la partecipazione dei colleghi di DG MARE, ha organizzato un webinar sull’argomento dei provvedimenti COVID-19 nel FEAMP e gli eventuali cambiamenti nel quadro operativo dei FLAG per contribuire a fronteggiare la crisi.

Il webinar ha offerto ai responsabili dei FLAG, OI, AdG e RN l’opportunità di discutere insieme idee per sostenere le comunità locali per contribuire a rispondere alla crisi, riflettendo su come utilizzare lo strumento CLLD nei prossimi mesi e sulle procedure attuative anche alla luce dei provvedimenti COVID-19 della Commissione Europea.

Al webinar hanno partecipato 76 persone, tra cui 32 FLAG e 7 OI.

Il webinar aveva lo scopo di fornire chiarimenti relativamente alle nuove misure intraprese dalla Commissione europea per mitigare l’impatto della crisi COVID-19 sul settore pesca e acquacoltura.

Qui sotto segue il contenuto della presentazione di DG MARE e un riassunto delle discussioni, domande e risposte del webinar.

Caratteristiche principali delle misure di supporto UE¹

Pacchetto delle misure di supporto UE

19 marzo - Quadro temporaneo di Aiuti di Stato² (modificato il 3 aprile e l’8 maggio per introdurre maggiore flessibilità nell’uso degli aiuti di stato e regolare l’entrata di entità pubbliche nella ricapitalizzazione delle imprese).

L’Italia si è mossa per tempo ed ha ottenuto già in data 15 aprile l’approvazione di due schemi nazionali indirizzati alle grandi imprese e alle PMI. Altri schemi a livello regionali sono stati adottati o sono al

¹ Presentazione del dott. Fabio Galetti, Team leader, DG Mare Unità D2 Azioni strutturali Mediterraneo e Mar Nero

² Comunicazione della Commissione (2020/C 91 I/01) del 19 marzo 2020 - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 e Comunicazione della Commissione (2020/C 112 I/01) del 3 aprile 2020 che modifica il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19.

momento oggetto di analisi della DG COMP (che ha la responsabilità per la valutazione di tutte le tipologie di aiuti di stato).

In particolare per quanto riguarda il settore pesca e acquacoltura è stato approvato uno schema di prestiti a tassi zero da parte della regione Friuli Venezia Giulia.

Il nuovo quadro di riferimento prevede una misura simile al de-minimis che si affianca al classico de-minimis (max 30.000 EURO per beneficiario negli ultimi 3 anni) e permette un aiuto straordinario fino a 120.000 EURO per beneficiario per interventi in stretto ambito COVID-19 (consultare la comunicazione sul quadro temporaneo per ulteriori dettagli).

30 marzo - Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus

La Commissione ha adottato il 30 marzo una modifica al regolamento delle disposizioni comuni che introduce nuove misure nel quadro della "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus" (CRII – Coronavirus Response Investment Initiative, anche denominata CPR II – Common Provisions Regulation II)³.

Per il settore pesca e acquacoltura le novità più importanti sono state la possibilità di attivare le misure agli articoli 35 e 57 del FEAMP per contribuire ai fondi di mutualizzazione per il pagamento di compensazioni finanziarie ai pescatori anche in caso di perdite economiche causate da crisi sanitarie pubbliche come quella causata dal COVID-19. A tale proposito la DG MARE ha distribuito una [Nota informativa](#)⁴ ai Paesi membri che comprende anche suggerimenti per adattare le misure già presenti nel FEAMP all'emergenza COVID-19.

2 aprile – Proposta del Programma SURE⁵ (Strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza) che permette agli Stati membri di accedere ad un'assistenza finanziaria per un importo fino a 100 miliardi di EUR in forma di prestiti dell'Unione agli Stati membri colpiti dall'emergenza COVID-19 per aiutarli ad affrontare aumenti repentini della spesa pubblica per il mantenimento dell'occupazione. Sulla base di schemi nazionali sarebbe ad esempio possibile intervenire anche a favore di dipendenti o lavoratori autonomi nel settore pesca e acquacoltura.

23 aprile – CPR III – Flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi UE

23 aprile - Misure specifiche all' interno del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

³ Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) 13 marzo - CRII - Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus

⁴ https://ec.europa.eu/fisheries/sites/fisheries/files/2020-information-note-coronavirus_en.pdf

⁵ COM(2020) 139 final del 2 aprile 2020 - Proposta di Regolamento del Consiglio che istituisce uno strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE) a seguito della pandemia di COVID-19



Le ulteriori modifiche al Regolamento per le Disposizioni Comuni⁶ (anche denominato CPR III) e al FEAMP⁷ (anche denominato FEAMP Covid) del 23 Aprile sono quelle che hanno introdotto le novità più importanti per permettere alle amministrazioni e al settore di fronteggiare al meglio l'emergenza COVID-19.

Le misure introdotte da questi ultimi due regolamenti possono essere riassunte come segue:

Flessibilità comune a tutti i fondi strutturali

Oneri amministrativi alleggeriti e scadenze prorogate:

- Modifica semplificata agli strumenti finanziari
- Rapporto annuale di attuazione prorogato
- Metodo di campionamento di audit semplificato
- Possibilità di invocare la causa di forza maggiore COVID-19 per evitare il disimpegno
- Flessibilità in fase di chiusura al 2023

Flessibilità eccezionale nell'attuazione delle misure COVID-19 specifiche per il FEAMP

Flessibilità nella riassegnazione delle risorse finanziarie

- Sblocco delle limitazioni alle allocazioni per priorità previste all'articolo 13 del FEAMP con esclusione delle risorse dedicate alla priorità 3 (controllo e raccolta dati) che mantiene un limite massimo del 10% di possibile riallocazione, comunque soggetta ad una attenta valutazione per garantire che alle misure fondamentali di supporto alla CFP quali controllo e raccolta dati siano garantite le adeguate dotazioni finanziarie.
- Decade tetto del 15% stabilito tra le misure flotta e il totale delle priorità 1, 2 e 5 (articolo 25(3) del FEAMP) per quanto riguarda le sole misure di fermo temporaneo in ambito COVID-19

Procedura semplificata per la modifica dei programmi operativi (per l'adozione delle nuove misure COVID-19 i tempi di adozione della modifica dei programmi operativi possono scendere da 3 mesi a 25 giorni lavorativi).

Operazioni possono essere **selezionate prima** della modifica (la spesa verrà però riconosciuta solo se le modifiche al programma operativo saranno effettivamente adottate dalla Commissione).

Operazioni concluse sono comunque ammissibili (decade la disposizione all'articolo 65(6) del CPR che previene la possibilità di selezionare operazioni già concluse SOLO se queste sono relative all'ambito COVID-19)

Ammissibilità retroattiva delle spese dal 01/02/2020 al 31/12/2020. Solo per le spese relative all'ambito COVID-19 l'ammissibilità non è più legata alla data di invio in SFC2014 della richiesta di modifica del

⁶ Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

⁷ Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

programma operativo ma è ammissibile dal 1/02/2020 qualunque sia la data di invio e adozione del programma.

Queste ultime due disposizioni implicano che esclusivamente per operazioni riferite all'emergenza COVID-19, si introduce un dispositivo analogo a quello dei "progetti retrospettivi" delle passate programmazioni. Ad esempio "se c'è stato un investimento a marzo per adeguare un'impresa di acquacoltura alle nuove norme di sicurezza per il COVID-19 e, ad esempio a fine estate si fa un bando che contempla questo tipo di intervento, l'investimento è ammissibile. E' ovviamente necessario che vi sia una prova della relazione tra le spese e la risposta alla crisi COVID-19.

E' responsabilità dell'autorità di gestione assicurarsi che tali spese siano effettivamente imputabili all'emergenza COVID-19 e che non vi sia sovrapposizione di aiuti tra le diverse misure per le stesse operazioni.

Misure specifiche FEAMP valide fino al 31/12/2020

Misure di sostegno finanziario ai pescatori per arresto temporaneo delle attività di pesca, incluse le acque interne: Si tratta di una misura estremamente importante per mitigare l'impatto economico sul settore dovuto all'arresto delle attività di pesca durante la crisi (il tasso di cofinanziamento pubblico UE passa da 50 a 75% ora del 75%) - anche se non è di primario interesse per i FLAG.

Compensazione finanziaria (intensità di aiuto al 100%) a favore degli acquacoltori e delle imprese di trasformazione nel settore dell'acquacoltura per

- Sospensione temporanea o riduzione della **produzione**;
- Sospensione temporanea o riduzione delle **vendite**;
- Spese supplementari di **magazzinaggio**.

Inoltre, concessione di **capitale circolante (intensità di aiuto al 50%)**

Sostegno finanziario alle organizzazioni di produttori del settore della pesca e dell'acquacoltura per **l'ammasso dei prodotti (intensità di aiuto al 100%)**

E' possibile stabilire le compensazioni anche sulla base di somme forfettarie evitando ogni forma di sovra compensazione. Sarà necessario indicare chiaramente nella sezione 4 del programma operativo le nuove metodologie di calcolo per queste compensazioni.

Aumento del supporto ai **piani di produzione e commercializzazione** per le organizzazioni dei produttori da 3 a 12% + anticipo tra 50-100%

Attuazione della Priorità 4

A livello UE non vi sono più limiti alla flessibilità per riallocare eventuali dotazioni finanziarie alla priorità 4 sul PO FEAMP Italia: